



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101999900757419
Data Deposito	06/05/1999
Data Pubblicazione	06/11/2000

Titolo

MANICO COMPOSTO ADATTO PER TEGAMI ED ALTRI UTENSILI DA CUCINA, IN METALLO,
NECESSARI PER CUOCERE VIVANDE.

N°BS99A000044

-2-

Descrizione di un trovato avente titolo:

"MANICO COMPOSTO ADATTO PER TEGAMI ED ALTRI UTENSILI DA CUCINA, IN METALLO, NECESSARI PER CUOCERE VIVANDE"

A nome PASOTTI IVANO GIORGIO di nazionalita' italiana,
Residente a LUMEZZANE S. APPOLLONIO, in via G.Verdi n.70.

Depositato il... 6.MAG. 1999 al n. BS 99 A 000

N°BS99A000044

D E S C R I Z I O N E :

Forma oggetto del presente trovato un nuovo manico per tegami o pentole, caratterizzato dal fatto che puo' essere staccato ed attaccato con rapidita' e sicurezza dal recipiente per cui e' stato realizzato. Esso serve percio' per porre o togliere il recipiente dal forno o dalla fiamma, a cui deve essere sottoposto quanto questo contiene, onde evitare scottare e ustioni a chi deve manovrare in tal senso. Attualmente per venire incontro a questo stato di cose e per evitare inconvenienti a chi deve maneggiare pentole e tegami, si sono studiati vari tipi di manici asportabili che pero' non hanno dato, salvo alcuni casi sporadici, i vantaggi desiderati. Questo risultato poco lusinghiero si e' potuto constatare solo all'atto pratico quando si e' vista l'inefficienza o la poco praticita' dei sistemi adottati, sia per attuare le manovre necessarie sia per la forza necessaria per poterne avere un risultato.

Scopo del trovato in oggetto e' stato appunto quello di eliminare dette difficolta', rispettando sempre l'incolumi-

UFFICIALE ROGANTE

Luca Fattori



di nei confronti di chi usa detti dispositivi. Detto scopo e' stato raggiunto studiando prima di tutto il modo e la forza necessari per giungere ad un risultato valido, indi si e' studiato lo strumento nei suoi particolari e cioe' valido per massaie e donne di casa o per chi veramente si interessa di cucina e di cottura dei cibi.

Al risultato si e' giunti producendo un attacco capace di attuare le funzioni che si sono dette e perche' il manico ottenuto permette fruire dei qui elencati vantaggi. Esso possiede:

- La necessaria leggerezza, accompagnata da una pari solidita' e capacita' di resistere agli sforzi a cui esso potra' essere sottoposto.

- La effettiva capacita' di richiedere movimenti e manovre molto semplici per ottenere gli sganci e gli agganci dal contenitore che attrezza.

- Esso e' realizzato per essere agganciato e sganciato dal contenitore che attrezza senza richiedere alcuno sforzo a chi lo manovra.

- La possibilita' dello stesso di essere accoppiato e perfezionato con elementi completivi e/o ornamentali che esso puo' accogliere e sostenere.

- La semplicita' di realizzazione, sia del manico come dell'aggancio da attuare al fianco della padella o del tegame affinare il trovato in oggetto.

Seguirà per lo stesso una più dettagliata descrizione, che si riferisce ad una realizzazione, presa quale esempio non vincolante, né limitativo, rappresentato alle allegatte tavole di disegni allegate, dove; alla

FIG.1= è disegnato il manico, visto dall'alto, completo del sopporto che lo unisce al tegame; alla

FIG.2= è lo stesso manico, unito al tegame e visto dal fondo del tegame; alla

FIG.3= è sempre il manico disegnato alle figure precedenti, in questo caso visto dalla sua estremità terminale; alle

FIG.4 e 5 = sono i disegni di due soluzioni da usarsi in alternativa alla prima e che riguardano il manico completo, aventi forme diverse dal primo e cioè senza uscire dall'ambito dell'invenzione.

Le figure mettono in chiara evidenza come e con che cosa questo manico è stato realizzato, ancora, le stesse mostrano la particolare finitura del tegame a cui deve essere unito e cioè l'attaccatura, studiata e realizzata sul fianco di questo, in una qualsiasi posizione che risulti idonea allo scopo, onde facilitare le necessarie manovre di inserimento e disinserimento del manico stesso e a seconda delle necessità.

Il manico vero e proprio è costituito dall'elemento (1) realizzato in tondino d'acciaio avente un buon grado d'ela-

7

sticità', avente una sezione tonda, dai quattro o cinque millimetri circa. Opportunamente piegato appare esteticamente valido per le funzioni che deve compiere. Detto elemento e' completato mediante l'ingrossamento o impugnatura (2) in legno o in materiale plastico (il piu' idoneo possibile) che lo migliora, sia per funzionalita' che per la sicurezza che offre a chi ne deve usare. Questa impugnatura, funge anche da isolante termico, qualora per motivi vari e non prevedibili, ma possibili a verificarsi, dovesse accidentalmente essere sottoposto a calore, giungendo al punto di provocare ustioni a chi lo toccasse. Come mostrano ancora le figure detto elemento (1) viene collocato nell'asola (4) che forma l'impugnatura metallica dell'elemento (1) e in essa, rimane fissato nella scanalatura periferica, che accoglie il tondino coprendolo totalmente. Completa ancora l'oggetto asportabile che si e' descritto, il cilindretto tubolare metallico (3) che, collocato dove indica il disegno, allinea le parti terminali in tondino che risultano solo accostate fra loro e le mantiene secondo detto allineamento, le accoglie avvolgendole e come si vedra', anche per compiere una precisa azione di serraggio e di ritegno del manico nei confronti del tegame o della padella.

Il tegame che deve essere equipaggiato con detto manico viene preparato con gli elementi capaci di accoglierlo, sostenerlo e renderlo capace di attuare le sue caratteri-

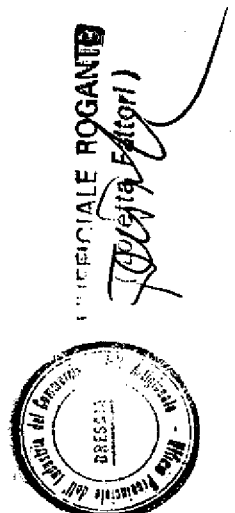
stiche funzioni, detti elementi sono:

- I due agganci (5) fissi al bordo (6) del tegame e piu' o meno sporgenti da questo, in funzione della forma e delle misure dello stesso. Nelle asole aperte di queste sporgenze vengono innestate e vi rimangono rotanti, le due porzioni (7) del manico, allineate fra loro, percio' poste entrambe sullo stesso asse. Dette porzioni (7), terminano dove hanno inizio le curve (8) che precedono i due sostegni terminali (9) dove viene calzato il cilindretto (3). Il cilindretto (3) di cui si e' determinata la posizione nei confronti dell'intero manico, ora si vede dove agisce e dove realizza le sue funzioni. Esso e' realizzato in modo a poter essere collocato, durante la manovra di aggancio nella cavita' del gancio (10) opportunamente collocato lungo il fianco del tegame e sotto il bordo (6) dello stesso.

In questa cavita' il cilindretto (6) entra forzato e vi rimane per stabilire la posizione dell'intero manico, cio' mediante l'unica manovra compiuta per porvelo.

Questa manovra puo' essere compiuta quando il tegame e' appoggiato sul fornello con fiamma anche accesa, oppure su un tavolo, oppure nel forno caldo dove avviene o dov'e' avvenuta la cottura del cibo posto nel tegame stesso.

Dopo questa operazione, il manico saldamente unito al tegame e percio' col cilindretto (3) fermo nella cavita' suddetta, puo' essere usato per muovere il tegame durante la

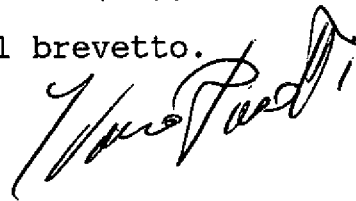


cottura, per trasportarlo impugnandolo dove si trova la guancetta, e cio' per togliere il tegame dal forno.

Per liberare invece il tegame dal manico senza toccarla, bastera' appoggiare questo ad un piano e spingendo sul manico procedere alzando l'impugnatura. Così facendo si sfilà il cilindretto (3) dalla sede del gancio (10) e si disgiunge il manico dal tegame o dalla padella.

Con questo si sono dimostrate le possibilita' che offre il trovato in argomento che, in altri casi ed in alternativa puo' essere dotato d'un elemento sempre in tondino e, munito dell'anello ovale (11) e del cilindretto (3), puo' svolgere le stesse funzioni del primo, vedi FIG.4.

Come indica la FIG.5, puo' essere considerata ancora una soluzione in alternativa poiche' con gli stessi moduli di aggancio, con il cilindretto (3) ed una guancetta (2c), tubolare che avvolge e si fissa all'elemento (1b), si ottiene un manico che risulta nell'ambito del brevetto.



R I V E N D I C A Z I O N I:

1)- Manico composto e adatto per tegami, padelle ed utensili vari da cucina: costituito dall'elemento portante (1), dall'elemento isolante (2), dagli elementi di aggancio (5) e (10): caratterizzato dal fatto che questi elementi sono eseguiti secondo un disegno che permette realizzare il suo aggancio e sgancio dal contenitore, mediante semplici movimenti manuali.

2)- Manico composto e adatto per tegami, secondo la rivendicazione 1; caratterizzato dalla forma dell'elemento (1) eseguito mediante la piegatura d'un tondino metallico.

3)- Manico composto e adatto per tegami secondo le rivendicazioni 1 e 2; caratterizzato dal fatto che l'elemento portante (1), e' costruito mediante l'uso di un tondino metallico acciaioso, dal diametro all'incirca di quattro o cinque millimetri di sezione, che lo costituisce capace di svolgere le funzioni che ad esso sono riservate.

4)- Manico composto e adatto per tegami e secondo le rivendicazioni 1, 2 e 3; caratterizzato dalle pieghe date all'elemento (1), tali da renderlo capace di unirsi a scatto alle parti dovute a cui deve rimanere vincolato.

5)- Manico composto e adatto per tegami e secondo le rivendicazioni 1, 2, 3 e 4; caratterizzato dagli elementi di aggancio e di sopporto (5) e (10) fusi e facenti parte del contenitore a cui esso deve essere agganciato.

6)- Manico composto e adatto per tegami e secondo le rivendicazioni 1, 2, 3, 4 e 5; caratterizzato dagli elementi di aggancio (5) che realizzano il fulcro per la sua manovra di aggancio.

7)- Manico composto e adatto per tegami, secondo le rivendicazioni precedenti; caratterizzato dall'elemento (10) che, collocato nella posizione chiave del sistema, permette all'elemento (1) d'attuare lo scatto all'introduzione del cilindretto (3) nella sede di aggancio e così' del suo fissaggio, quando viene spinto da chi deve agganciarlo o sganciarlo dal contenitore

8)- Manico composto e adatto per tegami, secondo le rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal cilindretto (3) necessario per facilitare lo scatto suddetto.

9)- Manico composto e adatto per tegami, secondo le rivendicazioni precedenti; caratterizzato dal cilindretto (3) che se non e' montato fra i terminali (7), abilita e facilita l'inserimento a incastro del telaio metallico nelle scanalature predisposte di serraggio.

10)- Manico composto e adatto per tegami, secondo le rivendicazioni precedenti; caratterizzato dall'elemento (1) in tondino d'acciaio che, eseguito secondo forme diverse e' tale da risultare sempre capace di compiere le sue funzioni.

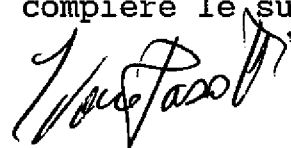


FIG.3

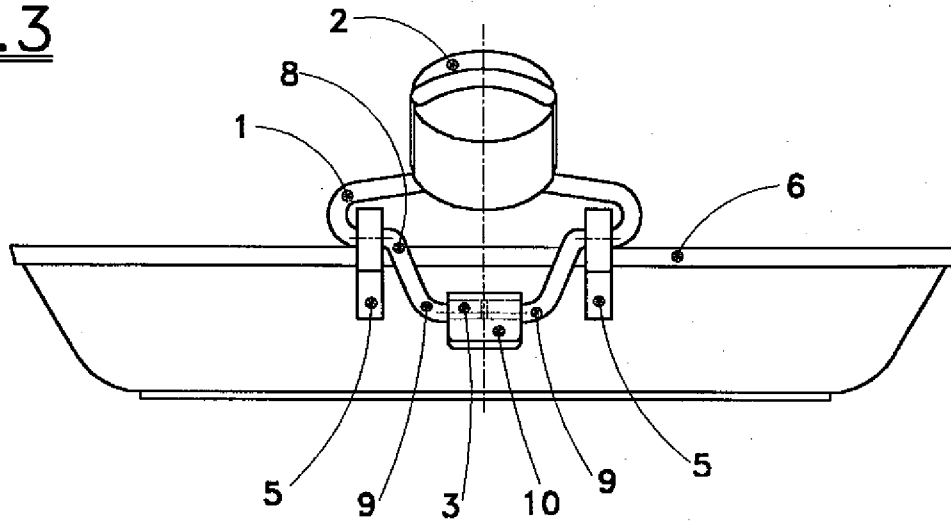


FIG.4

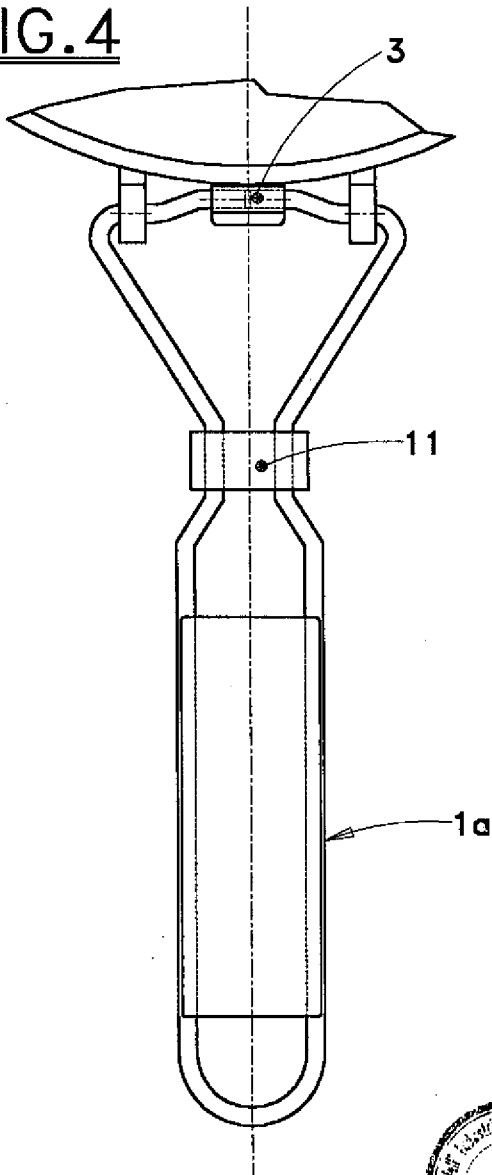
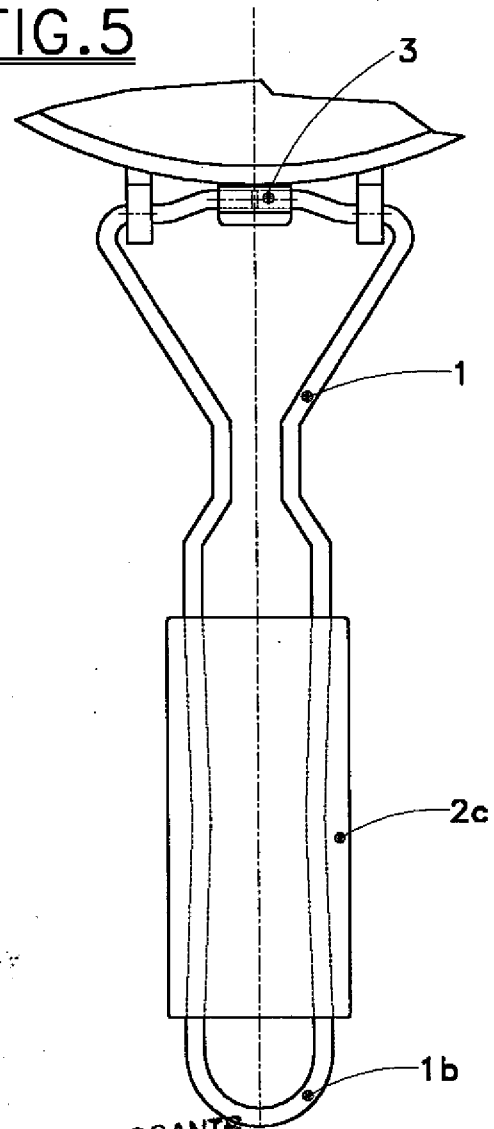


FIG.5



MILITARE ROGANTE
(Fattori)

W. F. Rossi

FIG. 1

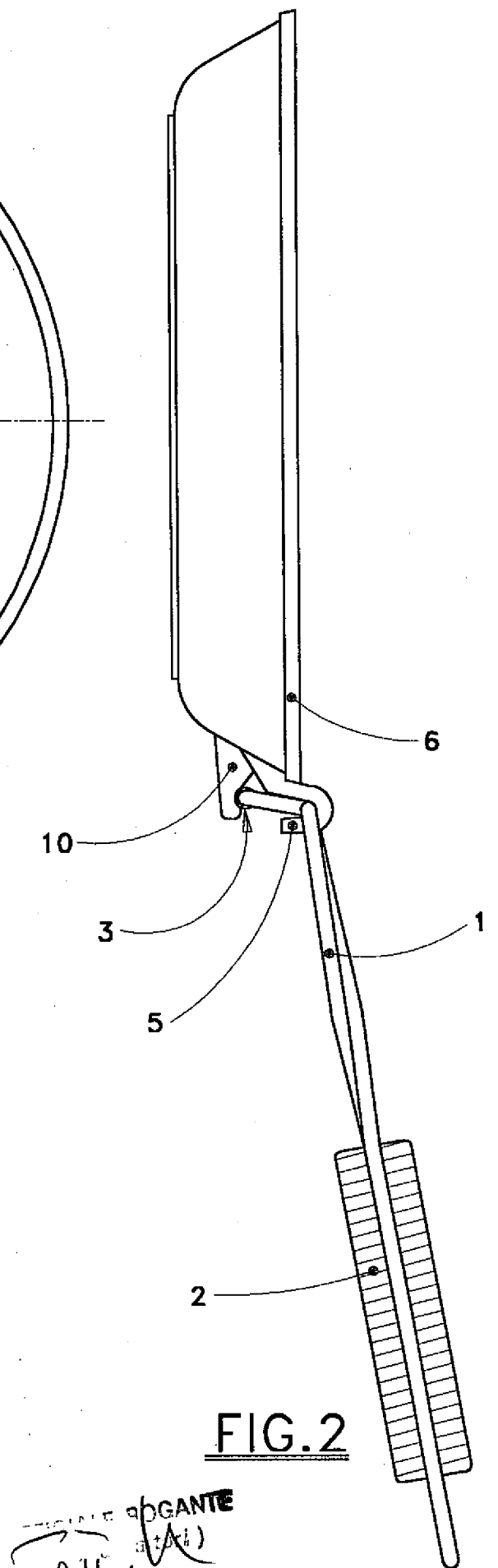


FIG. 2

ORIGINAL **ORGANIC**
Tollin (A)

Wanda Parotti